

La proposta di legge Cisl «Al vertice delle aziende posti anche ai lavoratori»

COMO

Quattromila firme. È il risultato con cui la Cisl dei Laghi ha concluso la raccolta di firme per la presentazione della legge di iniziativa popolare "La partecipazione al lavoro per una governance d'impresa partecipata dai lavoratori".

Il consenso

A Roma, la Cisl confederale dopo aver raccolto le firme delle territoriali ha provveduto a depositare quasi 400mila firme alla Camera. E come riferisce il segretario generale della Cisl dei Laghi Daniele Magon, «dalle forze politiche di entrambi gli schieramenti è arrivata la garanzia del sostegno alla nostra proposta di legge. Il nostro auspicio è che si arrivi in tempi brevi a una norma che introduca la partecipazione dei rappresentanti dei

lavoratori nella definizione delle strategie aziendali, sul modello di quanto avviene in Germania. In un periodo di grandi cambiamenti sociali, tecnologici e di transizione verso nuove forme produttive, introdurre la partecipazione dei lavoratori rappresenta uno strumento di crescita per tutto il Paese».

In una realtà costituita in prevalenza da piccole imprese, come si può declinare la partecipazione dei lavoratori? «Abbiamo già forme di partecipazione an-

■ **A Como e Varese sono state raccolte quattromila firme già consegnate al Parlamento**

che in settori molto frammentati dal punto di vista imprenditoriale, penso agli enti bilaterali, la cui azione ha portato a grandi risultati e che potrebbe essere rafforzata».

La campagna

A commento della quattromila firme raccolte dalla Cisl dei Laghi, una nota rileva: «Sul territorio dei laghi, tramite un significativo sforzo organizzativo, il nostro sindacato ha realizzato un'estesa campagna di informazione e coinvolgimento dei cittadini, attraverso banchetti, gazebo. Abbiamo tenuto numerose assemblee promosse dalle federazioni e con incontri di lavoratori e lavoratrici nelle aziende. È un impegno che ci ha premiato, visto che abbiamo raccolto quasi quattromila firme, provenienti da oltre quattrocento co-



Daniele Magon, segretario generale della Cisl dei Laghi

muni, anche fuori dall'ambito delle due province di Como e Varese. Sono stati coinvolti venticinque tra consiglieri e funzionari comunali, provinciali e regionali che hanno collaborato all'operazione di autentica delle

firme nei ventuno banchetti organizzati sul territorio».

Paola Gilardoni, componente della segreteria della Cisl dei Laghi, commenta: «Si è trattato di un risultato di grande partecipazione che ha concorso alla rac-

colta a livello nazionale delle quasi 400mila firme depositate alla Camera. Ora l'impegno dell'organizzazione continuerà affinché l'iter intrapreso arrivi a concludersi in Parlamento con l'attuazione dell'articolo 46 della Costituzione, così che anche il nostro Paese si possa dotare di strumenti di democrazia economica. Visto che il lavoro rappresenta il principale strumento di promozione della persona, di sviluppo economico e di progresso sociale - conclude Paola Gilardoni - il riconoscimento e la valorizzazione della collaborazione dei lavoratori e delle lavoratrici alla gestione di impresa rappresenta la leva fondamentale per affrontare le sfide che attengono oggi ogni ambito d'impiego. L'esigenza di promuovere la crescita, accompagnare le transizioni tecnologica, energetica, demografica, richiedono un rafforzamento degli investimenti in nuove competenze, riqualificazioni, tutele per gestire la riorganizzazione dei processi produttivi. Ogni percorso - conclude la sindacalista - che promuova quindi la partecipazione delle persone appare strategico per assicurare modelli di sviluppo che siano sostenibili ed inclusivi». **G. Mor.**